

Il cimitero è nulla, mi viene da dire che chi di lì non si accorga di qualche esce con indifferenza dal cimitero con mazzi di fiori.

Giorgio Anzani

Giorgio, sembrerebbe un tema minimo quello che segnala, eppure sono tante le cose che ci arrivano in rete e che denunciano i furcibimberi. Anch'io reputo che gli autori siano come si recano a trovare i cari. Più probabile che ci sia un misero riciclaggio. Diceva Schopenhauer filosofo del pessimismo: «L'inerzia degli uomini e la loro vanità sono le loro due anime». La vanità degli uomini sono comunitariamente grandi, che una delle due è l'unico merito misurabile adeguatamente. Purtroppo di fronte alle bassezze la sua riflessione è sempre attuale.

CAFISTI SULLA DICIOTTI

Le tante inesattezze di Boldrini non sarà certamente sfuggita quella secondo

la quale a sua testimonianza personale a bordo della "Diciotti" c'erano tutte brave persone: ma se tra questi hanno arrestato 4 delinquenti scafisti per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina! Non avendo documenti nessuno di quelli a bordo e non avendo gli scafisti, suppongo, il tesserino identificativo di Scafista Ufficiale nel distretto Mar Mediterraneo, come fa la ex presidente della Camera a sapere di non aver disquisito affabilmente con uno di questi delinquenti?

Ciro Maddaloni

IL CASO DI ASIA ARGENTO

Ritengo che su Asia Argento sarebbe il caso di stendere un pietoso velo. Siamo di fronte a una ragazza vittima della propria fama, in gran parte derivata dal cognome che porta. La verità su cosa sia davvero successo tra lei e il giovane attore che l'aveva accusata di molestie non la sapremo mai. Ma solo il nostro provincialismo politicamente corretto po-

teva trasformare Asia Argento in un'eroina del nostro tempo. Forse sarebbe meglio spegnere i riflettori sulla sua vita. Le farebbe solo bene.

M. P.

Parole sante, caro lettore. Verrebbe da chiosare: chi di spada ferisce, di spada perisce... (m.c.)

A TORRE DELLE STELLE

Le critiche al Comune di Maracalagonis su come viene amministrato il villaggio di Torre delle Stelle sono giuste e condivisibili al 100%. E invece incredibile l'elogio di una cosiddetta "Associazione di Torre delle Stelle" secondo la quale il Comune ha pavimentato «ben 1,2 km di strade» (su 30 km!). Ha realizzato 8 videocamere di sorveglianza (a cosa sono servite? i furti sono aumentati). Abbanoa infine avrebbe rifatto la rete idrica: ma dove, ma quando? Si difende un degrado progressivo e irreversibile.

F.C. Cagliari

RESIDENTI E OCCASIONALI

Emanuele Dessi



Le tariffe dei parcheggi devono essere differenziate in quanto i residenti pagano l'acqua delle docce, i bagni, la pulizia delle spiagge, il ritiro dei rifiuti... Non è discriminazione, ma è il giusto riconoscimento di oneri di cui si fanno carico i residenti.

Nur (Unionesarda.it)

Sono perfettamente d'accordo con il direttore! Va bene far pagare i parcheggi ma le discriminazioni sono sempre antipatiche!

Saia (Unionesarda.it)

I parcheggi dovrebbero essere gratuiti per i Sardi.

Alexander5 (Unione.it)

Proporrei, visto che noi sardi le tasse le paghiamo in Sardegna (addizionali comprese), che almeno per i parcheggi al mare di tutta la regione le regole siano uguali per tutti.

Giannik2 (Unione.it)

Ho parlato di operazione antipatia per la distinzione, nei parcheggi al mare, tra residenti e non. Il dibattito continua. Ricordo sommessamente quanto sia importante il turismo per la nostra economia. Anche per questo suona male, sui parchimetri nelle spiagge di Pula, l'aggettivo "occasional" nella colonna opposta a "residenti".



contro, scoraggiando così i più potenziali clienti e avventurarsi nel traffico cittadino.

Oly

Non mi è mai venuto in mente di denunciare il calendario venatorio quando anche la caccia di volti e lepri. Poi, dopo il rito del Tar degli anticaccia, abolita la stanziale.

Il cacciatore di Lunamatrona

schivizzate a fini di lucro per far divertire coloro che si reputano umani.

Francesco Simbula

•Sul caso della nave "Diciotti" il Pd ed i suoi sostenitori hanno la memoria labile: dimenticano che nel 1997 un governo di sinistra attuò un blocco navale a dispetto dei trattati internazionali, solo che venne chiamata "operazione convincimento".

C. P.

•Speriamo che si faccia la nuova legge per il ricalcolo contributivo delle pensioni sopra i quattromila euro netti al mese e che la maggioranza al governo arrivi presto ad approvarla.

Franco Carucci

IL DIBATTITO

Un primato da difendere  
CAGLIARI CITTÀ  
PER GLI SPORTIVI

Una notizia positiva pubblicata senza troppa enfasi subito dopo Ferragosto ci riempie di soddisfazione e conferma le impressioni che Cagliari e cagliaritari suscitano nei turisti in visita per la prima volta in città. Si meravigliano di vedere tanta gente praticare sport al Poetto, tra jogging, biciclette, pattini, barche, surf e ogni genere di vele, oppure correre attorno al Sant'Elia e lungo le strade del centro. Ammirano i tanti campi di calcio e basket che spuntano qua e là affollati anche di notte come l'Amsicora, Monte Mixi o i nuovi impianti di Terrapieno. E poi il complesso militare del "Rossi" e l'ippodromo (questi desolatamente vuoti, ma spettacolari per bellezza e posizione), la zona dei palazzetti e del campo Coni. E si stupiscono soprattutto per l'abbondanza di piscine pubbliche e private. Una città sul mare con tanti impianti per il nuoto? Siete la Miami d'Italia - ci dicono -, più sportivi dei giovani californiani di Los Angeles. Qui si vive davvero bene, grazie anche al clima, in una dimensione che non ha confronto nella penisola.

Ci sentiamo fortunati con i nostri ospiti che arrivano dal freddo, almeno per questo aspetto di una città che offre un alto indice per la qualità della vita. E per un momento ci dimentichiamo della mancanza di lavoro, dei giovani costretti ad emigrare, dei problemi crescenti negli ospedali, dell'indice di povertà in aumento. Ma almeno per lo sport non possiamo lamentarci. Anzi, siamo i primi in Italia a leggere le graduatorie pubblicate dal "Sole24Ore" che ha ripreso un rapporto della società di consulenza Clas-PTS Group su un centinaio di province italiane. Cagliari, per indice di sportività, è la terza dietro le confermate Trieste e Trento, di gran lunga avanti a tutti i capoluoghi del centrosud.

Che la nostra provincia fosse tra le più sportive si sapeva visto che in passato si era già trovata fra le prime dieci, ma ora il balzo sul podio è davvero un risultato brillante per i cagliaritari, partendo dagli sportivi praticanti ai dirigenti che rendono possibile questo successo. Un giusto riconoscimento va ai nostri amministratori che nell'ultimo ventennio si sono succeduti in via Roma con grande attenzione alle strutture per lo sport e il tempo libero. Grazie per noi che, con i capelli bianchi e un po' di pancetta, ancora frequentiamo le tante palestre, per i nostri figli e per i nipoti che neppure possono immaginare come potessero praticare le attività sportive (e diventare campioni in diversi casi) le generazioni dello scorso secolo.

Quando ragazzino negli anni Sessanta cominciai a nuotare, l'unica piscina era nelle acque scure di Su Siccu, nella vasca a mare della Rari Nantes, dove gli anziani pescavano le cozze e poco distante uscivano le fogne (non esisteva ancora il depuratore). Nessuno si ammalava per il freddo o i virus da epatite, ma certo facevo schifo. Così nel 1966, se ricordo bene, l'inaugurazione della piscina comunale all'aperto in viale Diaz fu salutata con entusiasmo. Poi anche la Rari Nantes aprì la sua e nel porto di Su Siccu si chiuse il sipario sul nuoto (proibito tuffarsi) e sulle mitiche partite di pallanuoto che spesso finivano in risse tra tifosi rarinantini e ospiti con bagni fuori programma.

La scherma si praticava nelle pedane in mezzo ai topi in una chiesa consacrata in via Corte d'Appello (oggi aula della facoltà di Architettura), il calcio negli sterrati pietrosi del Ferroviario o dei vigili urbani, l'atletica nel nascente campo Coni. Tutto qui, a parte la gloriosa palestra dell'Arboorea e lo stadio con pista dell'Amsicora che fu teatro del Cagliari dello scudetto, prima dell'inaugurazione del Sant'Elia.

In quegli anni i giovani indossavano tutti la tuta blu di cotone spesso che chiamavamo, chissà perché, "canadese" ingannando i "continentali" che pensavano ad una tenda per campeggio. Oggi le attrezzature sono spaziali e il diciannovenne sardo milanese Filippo Tortu corre i cento metri sotto i dieci secondi. Mezzo secolo dopo.

Carlo Figari

Già vicedirettore de L'Unione Sarda

La vertenza  
Aras, sit-in  
di protesta  
in via Roma

I 300 veterinari, tecnici e agronomi chiedono alla Regione l'inquadramento dentro l'agenzia Laore e il saldo degli stipendi

► Negli ultimi due anni hanno continuato a lavorare nelle campagne, con stipendi e rimborsi che arrivavano in ritardo, garantendo comunque la qualità del latte e delle carni che arrivano sulle nostre tavole. All'inizio del 2017 hanno organizzato un sit-in permanente, poi dall'inizio dell'anno sono scesi in piazza ogni mese per chiedere alla Regione di applicare la legge regionale 3 del 2009 che li colloca dentro l'agenzia Laore.

Ora, «stanchi di aspettare le promesse a vuoto», hanno deciso di proclamare lo sciopero a oltranza. I lavoratori di Aras, guidati dal Gruppo Sit-in e da Conferderdia, tornano questa mattina alle 10 sotto il Consiglio regionale di via Roma a Cagliari per una manifestazione di protesta che si concluderà con un nuovo presidio permanente che andrà avanti giorno e notte. «Siamo parte integrante del mondo zootecnico, siamo stati gli unici presenti al fianco degli allevatori in campagna nell'ultimo trentennio, vogliamo tutto il bene possibile per il settore, ma senza retribuzione non siamo più in grado di muoverci».

I dipendenti Aras, circa 300 tra veterinari, agronomi e tecnici, non ricevono lo stipendio da maggio, e sono in attesa della quattordicesima e dei rimborsi spesa. Dopo vari passaggi oggi la Giunta regionale sta lavorando affinché si applichi la legge del 2009: una soluzione da sempre invocata dagli stessi lavoratori. (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Pavimentazioni  
Statali  
Piano Anas

► Nuova pavimentazione sulla statale 131. «I lavori fanno sapere dell'Anas, non quelli del progetto Barche». Grazie alla stipula del Contratto di Programma 2016/2020, nell'Isola l'azienda delle strade sta realizzando un programma pluriennale di interventi di manutenzione programmata di strade di competenza regionale. Notevoli i piani di spesa. «Il Contratto di Programma nel 2017 ha permesso di realizzare investimenti per circa 30 milioni di euro, comprendenti pavimentazioni, impianti idraulici e barriere di sicurezza mentre per il corrente anno 2018 l'investimento complessivo sarà pari a circa 10 milioni di euro, comprendendo anche segnalazione verticale e manutenzione opere d'arte».

► GLI INTERVENTI. Tra gli interventi in campo questi rientrano il rifacimento di molti tratti della pavimentazione della 131, in tratti saluati, tra i chilometri 21 (da Sestu e Monastir) e 60, e tra i chilometri 142. Alcuni di questi interventi sono già stati com-

Ai Comuni Costieri

Salvamento  
a mare: nuovi  
fondi in arrivo

► «La stagione balneare continua e abbiamo deciso di destinare al salvamento a mare ulteriori 406 milioni di euro di stanziamenti regionali che si aggiungono alle oltre 800mila euro già assegnati. Siamo consapevoli delle difficoltà dei nostri comuni e la Regione vorrà contribuire ad affrontare le spese per i bagnini e segnare in tempi veloci».

Dieci imprese del  
Settore lapideo

► Il settore lapideo sardo ha dieci imprese commerciali. Dieci imprese che in questi giorni saranno protagoniste di East Stone, la più grande fiera commerciale annuale del Nord Sardegna. L'iniziativa organizzata dall'Assessorato Regionale Industria consentirà di acquistare in un mercato ripulito di appannamento.

A confortare gli operatori inoltre tutti gli indicatori non un forte interesse per pietre naturali e lapidee del mercato delle committenze per l'edilizia. La comitiva isolana, rappresentata da imprese di Orosei, Budonis e Tempio, verrà os-

Certificato N. 7813 del 09/02/2015  
FIEG  
La tiratura di oggi è di 44.996 copie

Società Editrice L'Unione Sarda S.p.A.  
Partita IVA 02544190925  
Centralino 070.601.31 [10 Linee R.A.]  
Fax 070.601.3274  
Direzione Redazione e Amministrazione:  
Cagliari, Piazzetta L'Unione Sarda 18  
C.C. postale N° 207092  
IBAN IT 12 B 01015 04800 000000012810  
Email: unione@unionesarda.com  
Reg. Trib. Cagliari Decreto n.12 del 20/11/1948  
Stampatrice L'Unione Sarda  
Centro Stampa Via Omodeo, Elmas

ABBONAMENTI EDICOLA: 7 NUMERI (DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA): SETTIMANALE € 7,70; MENSILE € 28,00; TRIMESTRALE € 90,00; SEMESTRALE € 180,00; ANNUALE € 359,00.  
6 NUMERI (DAL LUNEDÌ AL SABATO): SETTIMANALE € 6,60; MENSILE € 24,00; TRIMESTRALE € 78,00; SEMESTRALE € 156,00; ANNUALE € 312,00.  
ABBONAMENTI ONLINE / APP: COPIA SINGOLA € 0,99; MENSILE € 9,99; ANNUALE € 99,99.

REDAZIONI LOCALI:  
Nuoro: Via Aspromonte 3/5  
Tel.0784.33.238 • Fax 0784.37.382  
Oristano: Piazza Roma 30  
Tel.0783.78.765 • Fax 0783.301.339  
UFFICI DI CORRISPONDENZA:  
Carbonia: Via Nuoro 5  
Tel.0781.691.018 • Fax: 0781.661.842  
Lanusei: Piazza V. Emanuele 6  
Tel.0782.482.065 • Fax 0782-480.359

ESTRATTO  
AVVISO  
DI AGGIUDICAZIONE

Avviso integrale di aggiudicazione per l'affidamento della "fornitura di inerti per l'attività di bonifica, della Concessione Mineraria di Santu Miali", disponibile al seguente indirizzo:  
[http://www.igeaspa.it/it/bando\\_detail.wp?contentId=BN03049](http://www.igeaspa.it/it/bando_detail.wp?contentId=BN03049)

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Michele Caria

Pubblicità e Necrologie

PBM  
Pubblicità Multimediale S.r.l.  
Tel. 070.6013 505  
Fax 070.6013 444